

rotary



CALABRIA - CAMPANIA - TERRITORIO DI LAURIA



n.6 | dicembre 2013

10 StartUperPaola

“10 Startup per Paola” rappresenta il progetto operativo presente all’interno di un programma più ampio e articolato: Paola&Rotary, un’idea finalizzata a servire la comunità locale e a diffondere l’azione del servizio e della cooperazione.

Paola&Rotary nasce infatti per dare risposta ad alcuni bisogni presenti sul territorio e al tempo stesso per promuovere la cultura dell’incontro, aspetto importante per dare una speranza di cambiamento e di innovazione alla nostra città.

Massimo Arena
Presidente Rotary club Paola

ROTARY & PAOLA



Da oltre dieci anni il Rotary di Paola sostiene progetti per la comunità locale.

Lo farà ancora proponendo il progetto

10 StartUperPaola

10 StartUperPaola

- 1 Due poltrone per l'oncologia
- 2 Restauro chiesa sotterra
- 3 Progetto Rotario
- 4 Natale nel centro storico
- 5 Punto Rotary
- 6 Una mensa amica
- 7 L'acqua, l'uomo, la civiltà
- 8 Inquinamento elettromagnetico
- 9 Adozione largo Paul Harris
- 10 Suggerito dai cittadini

ROTARY 2100

Rivista del Distretto 2100
Rotary International

CAMPANIA - CALABRIA - TERRITORIO DI LAURIA

Reg. Trib. Milano N. 89 del 08.03.1986

DICEMBRE 2013



Direttore Responsabile
Andrea Pernice

Direttore Editoriale
Maria Rita Acciardi
archacciardi@libero.it

Direttore
Giuseppe Blasi
gblasi@unisa.it

hanno collaborato a questo numero:

Roberto Barbarossa, Gianni Bruni,
Claudia Contaldi, Cristina Cortese,
Lucia de Cristofaro, Alessandra Giordano,
Giuseppe Mensitiere, Aniello Palumbo,
Antonio Enrico Squillace,
Ciriaco Viggiano

Le fotografie di Caserta sono di
Aldo Salito

progetto grafico
Mario Brigante, Saverio Voltarelli

consulenza grafica
Gianpiero Scafuri

stampa
Grafica Pollino

4/5

Lettera di dicembre
di **Maria Rita Acciardi**

6/9

Rotary Foundation Day a Caserta
di **Alessandra Giordano**

10

Premio rotariano ad Umberto Aubry
di **Ciriaco Viggiano**

14/24

Vita dei Club

Reggio Calabria, Benevento, Cosenza, Napoli,
Catanzaro, Locri, Roccadaspide, Maddaloni,
Catanzaro, Paestum, Amantea, Club di Salerno e Cava dei Tirreni, Paola

23

Rotaract: sogni, idee e credere nel futuro
di **Claudia Contaldi**

24/25

Occhio al sito distrettuale
di **Antonio Enrico Squillace**

26

Notizie dal mondo Rotary
di **Giuseppe Mensitiere**

Maria Rita Acciardi

“Il Rotary è la nostra Famiglia”



Caro Presidente, caro Segretario, care Rotariane e cari Rotariani,

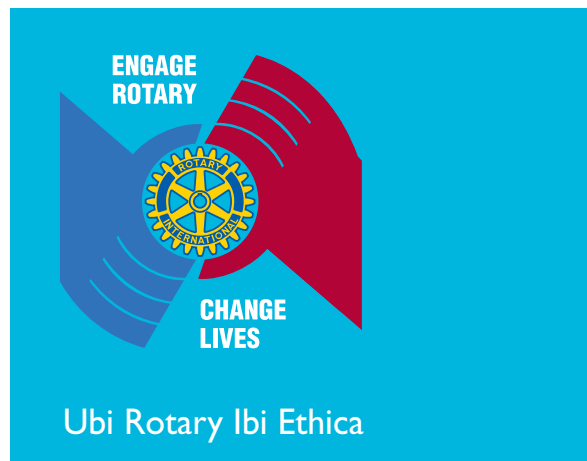
il mese di dicembre, nel calendario rotariano, è dedicato alla Famiglia, ambito di elezione

degli affetti, a tutte le Famiglie del mondo, alla nostra grande Famiglia del Rotary, ai Rotariani, ai ragazzi dell'Interact, ai giovani del Rotaract, agli Alumni della Fondazione, ai partecipanti allo Scambio Giovani ed al Programma Ryla, tutti uniti dalla condivisione dei valori delineati più di 100 anni fa da P. Harris, dalla internazionalità delle relazioni e da una vision strategica che ci accomuna in un impegno straordinario: migliorare il mondo, avendo come obiettivo la Pace. Il Rotary come scenario di vita, individuale e collettiva, vissuta intensamente in relazione all'altro, il Rotary come scelta di vita, il Rotary come impegno morale, il Rotary come spiritualità, il Rotary come leadership valoriale, il Rotary come condivisione empatica del disagio dell'altro e come partecipazione solidale al destino degli altri, il Rotary come service, il Rotary come casa comune, il Rotary, dunque, come Famiglia. Il Rotary della condivisione tra i soci del Club (essa stessa primaria opportunità di servizio e Famiglia) e la comprensione che ne è alla base, sono la spinta più forte ad essere utili agli altri, a “servire al di sopra di ogni interesse personale”, proprio in quanto atto di responsabilità individuale e, assieme, scelta morale di valenza sociale e collettiva.

Queste considerazioni proiettano sullo scenario

della vita l'opportunità di vivere con intensità l'essere Rotariani, l'appartenenza alla Famiglia Rotariana, ed il saper condividere questa “esistenzialità rotariana” con altri, spesso diversi da noi, ma uniti da un comune senso dell'onestà, dal rispetto verso l'altro, dalla rettitudine, dall'amore verso la vita e il mondo. Un approccio solidaristico che scommette sulla bellezza e la verità della vita: un impegno, una sfida, in primis con noi stessi, in una prospettiva che presuppone atteggiamenti di reciprocità e ponti culturali per promuovere occasioni di conoscenza, di interazione, di apertura, di confronto, di curiosità ed attenzione per le diversità, di dialogo con spirito di uguaglianza ed amicizia.

Lo spirito della “global freedom”, che si allarga nel mondo, recando in sé la necessità cognitiva e morale che l'essere utili a se stessi non può prescindere dal rendersi utili alla comunità di cui si è parte, quella vicina e quella più lontana: la nostra Famiglia universale. Ho condiviso queste idealità e questa prospettiva di “umanesimo” nelle quasi ottanta visite che ho già effettuato: un percorso esaltante, caratterizzato dall'etica delle relazioni, connotato da ideali e sentimenti comuni, dall'attaccamento al Rotary, ad un Rotary concreto, al Rotary della contemporaneità, al Rotary aperto ai giovani ed alle donne, al Rotary del service, delle sfide e delle scelte, al Rotary come “soggetto politico”, che scende nell'agorà con azioni di servizio, di sensibilizzazione e di proposta, un vero e proprio riferimento filantropico ed un forte investimento sociale di supporto e stimolo ad Enti, Istituzioni ed Associazioni. Questo è il Rotary che sento come la mia, la nostra grande Fami-



glia! Questo è il Rotary di Ron Burton che, con il suo motto, Engage Rotary change lives, invita i Rotariani a farsi coinvolgere nel Rotary, a farsi ispirare, ad usare la forza del Rotary per cambiare le nostre comunità e il nostro mondo, ad essere parte attiva di un grande progetto di cittadinanza e Famiglia universali. Il Presidente Burton ci sfida ad aprire concretamente i nostri Club Rotary ai giovani, alle donne, a sponsorizzare Club Rotaract e Club Interact come vere, imperdibili opportunità per il Rotary e per l'intera società, a coinvolgere le nostre famiglie nelle attività di progetto dei nostri Club, ci sfida a ricomporre, attorno ai valori, al servizio ed alla vision strategica del Rotary, l'intera Famiglia Rotariana! Proprio qui sta il nostro impegno per il futuro del Rotary: essere capaci di motivare ed incoraggiare con entusiasmo e passione, è proprio la "motivazione" la scintilla, l'innesco, l'esordio, il principio della leadership rotariana; una leadership generosa ed altruista per necessità etica, una leadership che accoglie, condivide, costruisce valori, si responsabilizza e responsabilizza, cresce nel servizio, persegue il "bene comune", alimenta il senso della Famiglia come contesto affettivo-relazionale, luogo privilegiato dell'inclusione e progetto esso stesso di vita! Cari amici, dicembre è anche Natale, viviamolo con piena interiorità, freschezza di sentimenti, rinnovato stupore per il dono della nascita, amore per la bellezza del creato, incantati dalla stella che ci guida, coinvolti e partecipi della straordinaria vicenda umana e presi dalla sua infinita dimensione spirituale.

L'augurio per tutti noi è che sia un Natale di condivisione, in cui parole come amore, libertà, famiglia e vita siano ridefinite in chiave solidari-

stica, in cui sia riconosciuta ad ognuno dignità di essere, in cui sia assicurato a ciascuno il nutrimento, in cui sia data voce a chi non ce l'ha, in cui si percepisca forte l'aspettativa di un mondo migliore e tangibile la concretezza dell'impegno di tutti noi verso i nostri amici della Sardegna e delle Filippine, verso chi meno ha, chi meno può, chi soffre, chi ha perso tutto, chi dorme per strada, chi è solo, chi non ha più nè certezze, nè affetti, né patria, nè sogni, nè speranze!

Auguri...Auguri... Engage Rotary Foundation change lives!



Rotary Foundation Day: fabbrica dei sogni che diventa realtà

Il 23 novembre scorso, a Caserta, c'era un cielo da far paura: nero, cupo e avvolgeva la magnifica Reggia, minaccioso. La notte aveva anche grandinato e ora la pioggia scendeva insistente, pungente. Ma la luce e il calore, l'affiatamento e la gioia di incontrarsi erano tangibili all'interno del grande salone dell'Hotel Vanvitelli. Nonostante le condizioni meteo decisamente avverse, ancora una volta l'appello del Governatore **Maria Rita Acciardi** era stato ascoltato e da tutto il lungo Distretto pastgovernor, presidenti, assistenti, formatori o semplici soci erano lì, in tantissimi, occupavano tutte le sedie rosse e ascoltavano interessati: era il Rotary Foundation Day e il Seminario sulla Gestione delle sovvenzioni programmato aveva lo scopo precipuo di informare la platea sulla posizione e gli avanzamenti della Visione Futura. Non solo. Grazie allo studio e alla chiarezza del PdG **Francesco Socievole**, presidente della Commissione R.F. i rotariani venivano edotti sui risultati ottenuti negli anni passati e veniva fatto il punto sugli obiettivi distrettuali, sulle raccolte fondi con particolare riguardo alla Polio Plus e ai progetti - tanti - messi sul tappeto dai Club per questo anno di servizio. Dopo gli inni di prammatica, compreso il portoghese per la presenza di **Henrique Gomes de Almeida**, Coordinatore regionale R.F. per le zone 12, 13 e 19, il Governatore prende la parola e saluta i tanti intervenuti.

Peppe Luberto, presidente del Club di Caserta Terra di Lavoro, ha portato il saluto anche a nome dei Club ospitanti, sottolineando come l'incontro fosse "un momento significativo per tutti per scambiarsi idee e interagire tra di noi".

Venuto direttamente da Lisbona, Gomes de Almeida, ingegnere civile con doppia nazionalità, portoghese e brasiliana, ha ricordato come, in realtà, il futuro sia già arrivato "con un unico obiettivo, es-

sere felici!". "Anche i filosofi -ha aggiunto de Almeida - dicono che l'allegria è lo specchio della felicità e questa allegria la leggo negli occhi di Maria Rita". E ha aggiunto in perfetto italiano: "Crisi economica, crisi sociale, crisi finanziaria, crisi di valori: ma non dobbiamo vergognarci, tutto passa! Siamo già nel futuro e l'evoluzione pur difficile e dolorosa ci permette di entrare nel circolo virtuoso".

E poi il coordinatore elenca tre tipi di rotariano: c'è quello inattivo che non è mai disponibile, quello reattivo che risponde solo su pressione e collabora e il creativo che è il vero rotariano, ben informato e sempre disponibile.

L'avventura di Governatore è soprattutto emozione. Dopo 70 visite concluse, il Governatore Maria Rita Acciardi, è ancora entusiasta. Ed emozionata, anche, nel vedere quella grande sala così affollata. E parla di partecipazione, di orgoglio di appartenenza, di coinvolgimento. È instancabile! "Il carisma del Rotary, dice, i valori del volontariato che un leader rotariano è capace di esprimere con generosità e condivisione, lo avvicinano a chi soffre". E rileva un problema di membership: bisogna riconoscere i rotariani che sono fuori dal Rotary, e portarli nei Club. "Facciamo una politica delle scelte -incalza la Acciardi- apriamoci alla comunicazione, alla solidarietà concreta, ritorniamo alla concretezza del pragmatismo americano: siamo generosi con gli altri! Il nostro è un Rotary che guarda alle nuove generazioni con energia, è un'associazione impegnativa, è una scelta morale per la vita!". "Oltre le dieci sovvenzioni distrettuali -continua il Governatore- abbiamo imposto la progettazione delle sovvenzioni globali che riguardano molte aree del nostro Distretto: nonostante il mio anno sia stato depauperato dei soldi per la R.F., abbiamo fatto manifestazioni importanti per la Polio day e ci hanno aiutato i Grandi Donatori e le aste di solidarietà". E ha ribadito: "L'obiettivo è essere una squadra che fa *service*".

La situazione del Distretto è stata poi delineata da Francesco Socievole che, dopo una disamina a li-

vello distrettuale, ha voluto porgere un sincero ringraziamento ai Presidenti e ai membri delle varie Sottocommissioni, per l'importante e decisiva collaborazione che ha permesso di raggiungere lusinghieri risultati finali. "Il Distretto 2100 ha raggiunto, infatti, nell'anno rotariano 2012-2013, e, in alcuni casi, ha superato gli obiettivi che si era posto a inizio anno". Fra le attività che hanno prodotto risultati superiori agli obiettivi prefissati, va segnalata la raccolta a favore del Fondo Annuale. I Club, a fronte della promessa di 244.550 dollari, hanno, infatti, raggiunto la cifra di 289.182 dollari e questo risultato è dovuto ai versamenti eseguiti da settantasei degli ottantadue Club del Distretto. I Club premiati per la raccolta fondi alla Rotary Foundation nell'anno 2012-2013 sono stati San Severina, Caserta Terra di Lavoro, Napoli Posillipo. Molto rilevante è stato il risultato realizzato nell'ambito delle donazioni al Fondo Permanente, grazie all'incremento del numero dei benefattori della Rotary Foundation che, nel corso dell'anno 2012-13, sono passati da nove a diciassette e soprattutto grazie alla ricerca di Grandi Donatori che fino all'anno scorso non erano presenti nel nostro Distretto. Tra questi sono stati applauditi **Calogero** e **Carmen Bellia** che in occasione dell'incontro a Caserta hanno consegnato un ulteriore assegno di 10.000 euro nelle mani di Maria Rita Acciardi. "Grazie alle iniziative della Sottocommissione Polio Plus e alle donazioni di alcuni Club e del Distretto 2100 -ha detto ancora Socievole- siamo riusciti, in linea con i versamenti degli ultimi due anni, a donare 72.660 dollari al Fondo Polio Plus". "Nell'ambito dei programmi umanitari -ha concluso Socievole- sento il dovere di rivolgere un grande ringraziamento ai nove Club che hanno proposto gli undici interessanti progetti, d'importo complessivo pari a 64.745 dollari, che sono stati realizzati sul proprio territorio anche grazie al contributo finanziario delle Sovvenzioni Distrettuali Semplificate della Rotary Foundation, pari a 19.000 dollari".

Il PdG **Alfredo Focà**, in qualità di coordinatore distrettuale dell'Azione Internazionale, nonché assistente del Coordinatore Regionale per la R.F. ha spiegato all'uditorio come si è riusciti ad arrivare "quasi" alla conclusione del Progetto Polio Plus, nato nell'ottobre del 1985. "Sembrava una malattia impossibile da debellare -ha detto Focà- e siamo arrivati ad un passo dal distruggerla: ora dobbiamo stare attenti al virus selvaggio affinché non ci sia una nuova ondata della malattia". E ribadisce che soprattutto preoccupano la Somalia e alcuni casi avvistati in Siria. Il PdG Focà ha inoltre spiegato all'uditorio la differenza tra il vaccino Sabin e quello Salk e ha raccomandato vivamente di "non abbassare la guardia". La presentazione di iniziative per la raccolta fondi è stata fatta da Calogero Bellia per le aste di beneficenza, da **Pasquale Di Costanzo** per la Polio Plus e da **Rocco De Rito** per le PHS, la Paul Harris Service.

Il Governatore incoming **Giancarlo Spezie** apre la seconda sessione sulla gestione finanziaria e amministrativa delle sovvenzioni e la paragona ai ricercatori dell'università che, come i rotariani nei confronti della R.F., non sanno chiedere i soldi all'Europa! "Ci parliamo sempre tra di noi -ha ribadito Spezie- dovremmo, invece, riuscire a trasferire agli altri le conoscenze e procedure che abbiamo appreso in assemblee come questa". E poi, dichiara: "Nei Club la R.F. è vista come un esattore! Questo è un approccio sbagliato che ai soci non va giù!". Alla fine dell'intensa mattinata di lavori, mentre la pioggia continuava a cadere inesorabile, sono stati anche distribuiti dei graditissimi riconoscimenti: a **Umberto Aubry** per il suo "servire al di sopra di ogni interesse"; per versamenti alla Rotary Foundation ai Club di Caserta, Napoli Posillipo, Santa Severina, Ercolano e Sorrento; ancora un riconoscimento al benefattore **Giuseppe Mauritano** e a **Giulia di Lorenzo** per "servizi meritevoli".

Alessandra Giordano

La mozione approvata a Caserta Distretto 2100 e Club per la *Future Vision*

La **FUTURE VISION** del Distretto 2100, in coerenza con quella del Rotary International, è proiettata, ed in tal senso intende essere identificata, nell'impegno del Distretto e dei Club a:

- ridare vita alle espressioni valoriali, alle dimensioni altruistiche, alla solidarietà, all'etica delle relazioni e dei rapporti, al giusto riconoscimento dei diritti e dei doveri della cittadinanza universale, al rispetto della dignità della persona, in piena sintonia e coerenza con i valori rotariani del servizio, dell'amicizia, dell'integrità, della diversità e della leadership;
- far conoscere il Rotary, la Rotary Foundation, la Visione Futura e la battaglia per End Polio Now;
- sostenere finanziariamente la Rotary Foundation con contribuzioni al Fondo annuale, al Fondo permanente ed alle altre iniziative di raccolta fondi promosse dal R.I., dal Distretto e dai Club;
- sostenere finanziariamente l'eradicazione della Polio assieme a Fondazioni, come la Bill e Melinda Gates, Governi, OMS e d UNICEF;
- concorrere alla ideazione e realizzazione dei progetti delle Sovvenzioni distrettuali, globali e predefinite nelle sei aree di intervento, per promuovere: la pace, la sanità, la salute materna ed infantile, le campagne di alfabetizzazione, l'approvvigionamento idrico, lo sviluppo economico e comunitario;
- diventare parte della storia aiutando il Rotary a fare del bene nel mondo, proprio attraverso la Rotary Foundation e la Visione Futura!

Engage Rotary Foundation...change lives!



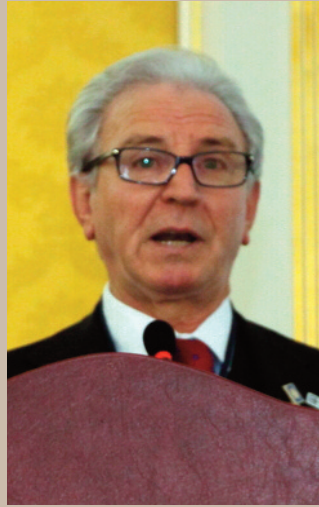
ROTARY FOUNDATION DAY



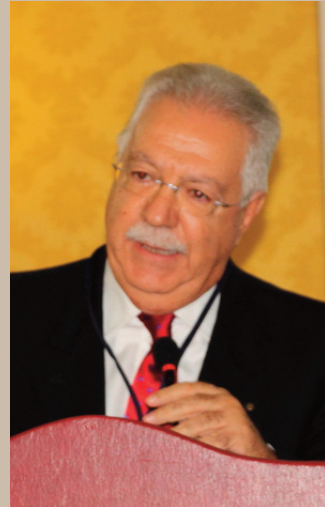
Maria Rita Acciardi



Henrique Gomes de Almeida



Francesco Socievole



Alfredo Focà



Giancarlo Spezie



Umberto Aubry

medico e missionario rotariano



Il Governatore Maria Rita Acciardi ha scritto sul sito distrettuale: "Vi comunico che Umberto Aubry, da me candidato unitamente ad altri due Rotariani del nostro Distretto, è risultato vincitore del Premio rotariano 2013-2014 "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Solo 150 riconoscimenti in tutto il mondo. Ad Umberto le felicitazioni di tutto il Distretto per un riconoscimento di grande rilevanza che premia una vita di dedizione alla causa del servizio agli altri!"

«Se il Rotary è servizio senza interessi personali, il candidato ha interpretato ed interpreta il Rotary in modo attivo e concreto dando tutto se stesso, donando il suo amore e le sue capacità al prossimo che soffre, mettendo in pratica il motto "Servire sul campo" da lui voluto nell'anno della sua presidenza rotariana»: con questa motivazione, il Rotary International ha assegnato il premio «Servire al di sopra di ogni interesse» ad **Umberto Aubry**, che ha sbaragliato la concorrenza di altri 350 rotariani provenienti da ogni parte del mondo.



Un riconoscimento prestigioso per un uomo, un medico ed un rotariano che del sostegno incondizionato al prossimo ha fatto un autentico stile di vita. Non a caso, la motivazione stilata dal Rotary International sottolinea come Umberto Aubry abbia inteso il servizio «in maniera silenziosa ed autentica, come un modo diverso di pensare, di considerare se stesso e di vivere il rapporto con gli altri».



L'impegno professionale e sociale di Aubry, del resto, parla da solo. Volontario del Rotary dal 1992, presidente del club sorrentino nell'anno 2001/2002, ha offerto le proprie competenze professionali alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo dell'Africa. Nei villaggi di Camerun, Togo, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Ghana ed Etiopia, Aubry ha curato migliaia di persone e contribuito attivamente alla realizzazione di numerosi centri medici. In Camerun, in particolare, ha promosso e collaborato alla costruzione di un ospedale ortopedico divenuto, nel corso degli anni, un imprescindibile punto di riferimento ortotraumatologico per gli abitanti della regione. Non solo. Nell'anno rotariano 2003/2004, Umberto Aubry ha fondato il gruppo dei medici volontari del Distretto 2100 Italia, al quale hanno poi aderito professionisti di varie specializzazioni che oggi continuano a prestare la loro preziosa opera sanitaria non solo nell'Africa occidentale ma anche in Etiopia ed in India. E non finisce qui: proprio all'impegno instancabile di Umberto Aubry, infatti, si deve la realizzazione di pozzi artesiani in grado di rifornire d'acqua gli abitanti dei villaggi delle province settentrionali del Togo. Era l'anno rotariano 2007/2008 ed Aubry continuava a dedicare tempo, risorse e competenze professionali alle popolazioni africane, coronando così una carriera di indiscutibile prestigio.



Nato nel 1938 a Santa Maria a Vico, piccolo centro in provincia di Caserta, Aubry si laureò ben presto in Medicina e Chirurgia all'università di Napoli, prima di specializzarsi in Ortopedia e Traumatologia presso l'ateneo di Padova. Successivamente, ricoprì la carica di primario presso diverse aziende sanitarie pubbliche, diventando membro delle più prestigiose società ortopediche italiane ed internazionali e partecipando, in veste di relatore, ad innumerevoli e prestigiosi congressi. Il suo impegno professionale gli ha consentito di firmare svariati libri ed articoli scientifici in tema di ortopedia, pubblicati su riviste nazionali ed estere. Oggi, al termine di un percorso umano e professionale caratterizzato da un impegno costante e disinteressato a favore dei più deboli, Umberto Aubry si dedica anima e corpo ai suoi tre nipotini. Proprio come ha sempre fatto per i suoi pazienti e per le popolazioni della sua amata Africa.

Ciriaco Viggiano

Reggio Calabria Sud "Parallelo 38"

Sport per ragazzi speciali

“La conoscenza, la diffusione e lo sviluppo dello sport delle persone con disabilità, il recupero della loro dimensione relazionale, al centro dell’azione del Rotary Reggio Calabria Sud Parallelo 38. Succede tutto in una bellissima ed intensa mattinata segnata dall’entusiasmo e dalla passione dei tantissimi ragazzi diversamente abili che fanno parte di associazioni sportive che operano sul nostro territorio. Sono stati loro i protagonisti di “The Real Winners”, manifestazione che si è svolta al Palazzetto dello Sport di Gallina offrendo un colpo d’occhio suggestivo e tanti messaggi da portare nel cuore sul valore autentico di questi ragazzi che sempre più viene dimenticato, Perché nel trionfo di colori e di entusiasmo che ha segnato l’evento, c’è invece tutta la loro voglia di gettare il cuore oltre l’ostacolo, superando le tante barriere che la vita riserva e le tante sfide quotidiane spesso in salita. Proprio a questo ha pensato il club reggino presieduto dall’avvocato **Giovanni Mazzitelli** nel momento in cui ha pensato di mettere a punto l’iniziativa coniugando sport e sociale con tanto di successo anche in termini di presenze e l’impegno a rinnovare, a partire dal prossimo anno, spirito e contenuti di fondo, cogliendo nella solidarietà e nella partecipazione condivisa la vera carta vincente. Una risposta, non dimentichiamo, anche e soprattutto alla sfida sempre più attuale di una comunità più inclusiva che impegna tutti noi e chi, principalmente, sul territorio si spende per intensificare energie e sinergie.

“L’obiettivo è quello di regalare sentimenti di gioia e serenità a dei ragazzi speciali, nella consapevolezza che lo sport non solo rappresenta un importante momento di socializzazione, com’è un po’ per tutti, ma è anche e soprattutto valida terapia riabilitativa. Per questo, abbiamo pensato ad un progetto specifico per le persone con disabilità che, lungi dall’essere un problema, sono invece una risorsa sulla quale investire” sottolinea l’ideatore della manifestazione, professore **Paolo Albino**. Le sue parole ci riportano alla presentazione dell’evento, alla quale ha preso parte anche la professoressa **Luisa Elitro**, direttore regionale Special Olympics, organizzazione internazionale che insieme con il Comitato italiano paraolimpico, è stato tra i promotori della manifestazione. Ma ci riportano soprattutto al sorriso e a quella gioia di esserci che si è potuta cogliere sul volto dei partecipanti: sessanta o qualcosa in più, che hanno difeso i colori delle rispettive squadre, dando vita ad una sana competizione calcistica, cestistica e di torball (gioco a squadre per non vedenti, in cui si fronteggiano due team ciascuno composto da 3 giocatori); Kleos basket carrozzina; Unione italiana ciechi reggina ed Ente nazionale sordi della nostra città; Andrometa; l’Aquilone e il Gabbiano, per quanto riguarda la disabilità intellettiva.

Le squadre sono state contraddistinte da magliette donate dal Rotary Reggio Calabria Sud Parallelo 38. Le stesse magliette sono state distribuite anche ai rotariani, rotaractiani e agli spettatori. Tutti gli atleti sono stati premiati con una medaglia. E a tutti, il Club Rotary Reggio Calabria Sud Parallelo 38, ha offerto il pranzo in un locale cittadino. “Abbiamo ritenuto di offrire un contributo efficace, in termini di sensibilizzazione e promozione, che vuole andare nella direzione di superare i pregiudizi sulle persone con disabilità e mostrare le potenzialità di individui, spesso e a torto, ritenuti soggetti meritevoli esclusivamente di commiserazione e di assistenza. Il Rotary Reggio Calabria Sud Parallelo 38, da sempre vicino allo sport ed alle persone con disabilità, attraverso questo evento, ha voluto far risaltare i valori più autentici dei ragazzi meravigliosi dai quali avremmo tutti da imparare tanto”, ha rilanciato Mazzitelli”.

Cristina Cortese



Meno austerità, più politiche di sviluppo



Di grande spessore culturale l'evento organizzato dal Rotary Club di Benevento presieduto da **Vito Renis** sul tema "Morire di Austerità" che ha visto la presenza dell'illustre economista di fama internazionale **Lorenzo Bini Smaghi**. Un dialogo animato da altre presenze importanti come il dott. **Giovanni Ajassa**, responsabile centro studi B.n.I., il prof. **Paolo Ricci**, ordinario di economia aziendale all'Università del Sannio. All'incontro è intervenuto per un saluto il Rettore eletto dell'ateneo sannita, il prof. **Filippo De Rossi**. Il presidente del Club di Benevento ha sottolineato i contraccolpi drammatici della crisi economica globale vissuta dalle nuove generazioni, private di un piano strategico di rinascita lavorativa e sociale che costringe i giovani a una migrazione o a una rinuncia di un lavoro degno di questo nome. Depressioni, paura, impotenza sono spesso le conseguenze di questa situazione che non sembra avere soluzioni immediate. Renis ha aggiunto: "è compito di noi rotariani affrontare e stimolare analisi puntuali di questo momento che ci permettano di proporre progetti che incidano in modo attivo nella vita sociale della comunità". Il dibattito che ne è seguito ha evidenziato che, a parte i disastri compiuti dalla finanza scellerata, vi è in Italia, la mancanza di coraggio politico nell'affrontare la situazione. Non a caso il tema è stato suggerito dal libro di Bini Smaghi, "Morire di austerità, Democrazie con le spalle al muro". La sola austerità se non è accompagnata da una competitività con riqualificazione delle istituzioni non va da nessuna parte, indebolisce il potere di acquisto. Ne è convinto il dott. Giovanni Ajassa. Ma per fare questo servono decisioni politiche, precisa il prof. Paolo Ricci, di lungo periodo volte a valorizzare i giovani attraverso lo studio di una scuola di qualità, che possa essere propedeutica per attività di alto valore aggiunto, investire nel futuro significa investire in conoscenze e competenze. Il prof. Lorenzo Bini Smaghi ha insistito sul coraggio che deve avere la politica di osare di più senza paura di essere impopolare. "L'Italia ha perso competitività e non più è più attraente per gli investimenti. Questo non solo non permette la creazione di nuovi posti di lavoro, ma addirittura determina la perdita di quelli esistenti. Pertanto per ipotizzare una ripresa reale l'Italia ha bisogno di investimenti privati, però bisogna eliminare gli ostacoli che li bloccano: incertezze per quel che riguarda la giustizia, barriere burocratiche, rigidità del mercato del lavoro, tassazione elevata. Queste riforme sono state già fatte in altri paesi come la Germania, dobbiamo avere il coraggio di farle anche noi. Le soluzioni semplici non esistono. Non bisogna farci illudere da soluzioni apparentemente facili, propinate da soliti populisti di turno, che invece possono portarci lontano dalla democrazia. Ai giovani è stato ingabbiato il presente e forse annebbiato il futuro, per ridargli ossigeno bisogna prepararli ad affrontare un sistema globale".

Cosenza

Nuovo modello di crescita per l'agricoltura calabrese

Burocrazia e pressione fiscale condizionano le politiche di crescita sul mercato globale

“Agricoltura in Calabria oggi”: questo il tema della tavola rotonda promossa dal Rotary Club Cosenza. Relatori sono stati il dottore **Bruno Maiolo**, dirigente Arsaac e la dottoressa **Fulvia Caligiuri**, presidente della Confagricoltura della provincia di Cosenza. Dopo i saluti del presidente del Rotary Cosenza, ingegnere **Alessandro Campolongo** e l'introduzione del dottor **Vincenzo Piluso**, è toccato alla presidente Caligiuri fotografare la situazione attuale del comparto agricolo in Calabria che, da solo, dà occupazione a circa 60.000 unità di cui 24.000 nella nostra provincia.

Uno dei problemi principali, ha evidenziato Fulvia Caligiuri “è rappresentato dalla burocrazia che costa, all'anno, 7.200 euro ad azienda e che ci costringe a produrre scartoffie che, messe in fila, superano i quattro km di lunghezza. Se al peso della burocrazia aggiungiamo la pressione fiscale, capiamo benissimo come sia difficile, per noi imprenditori, pensare a politiche di sviluppo che migliorino la competitività delle nostre aziende e la loro penetrazione nel mercato globale. Altro problema è la mancanza di informazione sulle opportunità offerte dai fondi comunitari che, così, non vengono utilizzati al meglio”. Da imprenditrice vera, abituata a rimboccarsi ogni giorno le maniche, la presidente di Confagricoltura ha indicato due linee di intervento sulle quali lavorare: “Bisogna, prima di tutto, immettere liquidità nel mercato facendo ripartire la domanda e restituendo fiducia a cittadini ed imprenditori; poi è necessario concentrarci su misure strutturali e selezionare gli interventi verso quelle che sono le vere priorità del settore. Bisognerebbe, infine, aprire un dibattito sul ruolo e le attività dei Consorzi di Bonifica i quali devono procedere ai Piani di classifica previsti dalla Legge Regionale numero 11 che, tra l'altro, prevede l'imposizione di tributi consortili indipendentemente dal beneficio fondiario”.

Il dottore Maiolo si è soffermato sui sistemi informativi medial e multimediali in agricoltura, che rappresentano una delle principali sfide europee per migliorare complessivamente le aree rurali. La stessa legge istitutiva dell'ARSSA ha sancito come la valorizzazione e l'avanzamento del comparto, debbano passare attraverso attività di divulgazione ed informazione mirate. Quello agricolo, secondo Maiolo, è un settore che deve riacquisire posizioni anche nelle scelte prioritarie di programmazione e pianificazione dello sviluppo territoriale da parte dei responsabili istituzionali.

Roberto Barbarossa



Rotary



Carissimi Amici, giorno 8 dicembre, come sapete, si terrà al Circolo Canottieri di Napoli (colgo l'occasione per ringraziare Edoardo Sabbatino, Rotariano e Presidente del Circolo) **un' Asta di solidarietà per raccolta fondi alla R.F., finalizzati alla realizzazione di Progetti locali ed internazionali, in uno alla Festa degli Auguri del Distretto per il Natale.**

Molti Club e Rotariani stanno attivamente e generosamente collaborando per donare oggetti da mettere all'Asta e di tanto voglio ringraziarli, auspicando che altri ancora vorranno concorrere all'iniziativa, per consentirci di raccogliere 80-100 pezzi (siamo attualmente a quota 40), orientativamente di valore a base d'asta non inferiore a 80-100 euro!

Il nostro Prefetto distrettuale, Mario Brigante, è il regista dell'iniziativa e, pertanto, potrete rivolgerVi a lui (pers. 338 1988027 e mail mariobrigante@email.it) per le problematiche inerenti la raccolta degli oggetti.

Mario sarà anche il banditore ed ha l'ulteriore incombenza di definire, nei tempi dati, il catalogo dell'Asta, per cui è necessario che la raccolta possa essere esaurita a breve.

L'esposizione degli oggetti avverrà nella giornata dell'8 e l'Asta inizierà alle 18,00 come da programma allegato.

Presuntivamente intorno alle 21,30 ci sarà la cena di solidarietà, con una disponibilità di circa 100 posti. Il costo della cena, sempre presso il Circolo Canottieri, sarà di 100 euro (40 il costo vero e proprio e 60 il ricavo di solidarietà) e stiamo raccogliendo le prenotazioni (telefonicamente a me al 342 0747278). Per quanto riguarda la presenza all'Asta, potrete comunicarla per mail ad Antonio Squillace (bgtrsq@tin.it), mentre coloro che hanno necessità di pernottare a Napoli, potranno inviare una mail ad Alfonso Pepe (alfonsopepe2@virgilio.it).

Grazie per tutto quello che farete...per la Vostra partecipazione e generosità...la R.F. ci aiuta a fare del bene nel mondo, è il nostro principale alleato nel service...è la nostra fabbrica dei sogni, di quei sogni che possono diventare realtà! ...Engage Rotary Foundation Change lives!

Vi aspetto

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfonso Pepe".

Natale 2013 a Napoli, Pasqua 2014 a Cosenza

Asta di solidarietà

Un'occasione unica, da non perdere! Quadri, oggetti di valore, affreschi, pezzi d'arte e di antiquariato, piccole sculture, ma anche soprammobili e oggetti d'uso e molto altro ancora, ovvero quello che può offrire la fantasia degli artisti e degli amici rotariani, verrà messo all'asta domenica 8 dicembre nei saloni del Circolo Canottieri Napoli (*nella foto*).

L'idea, partita dal Distretto, dalla fervida mente del Governatore **Maria Rita Acciardi**, avrà una sua gemella a Cosenza nei giorni di Pasqua e intende raccogliere fondi da devolvere a progetti locali ed internazionali. Insomma, è la nostra Rotary Foundation che chiama e stavolta conviene rispondere con generosità poiché i premi in palio sono davvero unici e irripetibili. Tra i regali ci saranno opere e oggetti di **Rosario La Polla**, **Laura Ciardi**, della Galleria calabrese Il Triangolo, di **Pina Amarelli** e anche dello stesso Governatore Maria Rita Acciardi, presepista doc, solo per citarne alcuni.

"Molti artisti, Club e Rotariani stanno attivamente e generosamente collaborando per donare oggetti d'arte da proporre per questa manifestazione - racconta **Mario Brigante**, prefetto distrettuale, artista a tutto tondo e regista dell'iniziativa - auspicando che altri ancora vorranno concorrere, per consentire alla Rotary Foundation, braccio operativo della nostra associazione, di raccogliere 80-100 pezzi, orientativamente di valore a base d'asta non inferiore a 80-100 euro".

"Al di là del valore intrinseco dell'opera - sottolinea ancora Brigante - l'oggetto assume una sua identità in quanto strumento di solidarietà anche se naturalmente il valore economico degli oggetti offerti amplificherà la valenza umanitaria". E aggiunge facendo un esempio: "io non sono medico, ma vaccino vendendo una mia opera!"

Alle ore 18, dunque di domenica 8 dicembre, il Salone delle Coppe del Circolo del Molosiglio, gentilmente concesso dal suo presidente **Edoardo Sabbatino**, past president del Club Napoli Sud Ovest, farà da degna cornice a questa importante manifestazione che sarà anche una simpatica occasione per scambiarsi gli auguri di Natale con tutto il Distretto 2100, Governatore Maria Rita Acciardi in testa.

Mario Brigante, anima da sempre di queste importanti raccolte-fondi è a disposizione (338 1988027 e-mail: mariobrigante@email.it) per tutte le problematiche inerenti la raccolta degli oggetti: sarà lui stesso anche il banditore e l'autore del catalogo dell'Asta.

La manifestazione si concluderà con una cena anche questa di solidarietà, con una disponibilità di circa 100 posti. Il costo della cena, sempre presso il Circolo Canottieri, sarà di 100 euro (40 il costo vero e proprio e 60 il ricavo di solidarietà).

Alcune raccomandazioni: per le prenotazioni telefonare al 342 0747278. Per quanto riguarda, invece, la presenza all'Asta, basta una mail ad **Antonio Squillace** (bgtrsq@tin.it), mentre coloro che hanno necessità di pernottare a Napoli, potranno chiedere ad Alfonso Pepe (alfonsopepe2@virgilio.it).

Ancora dunque un'esortazione del Governatore Maria Rita Acciardi: "Grazie per tutto quello che farete, per la Vostra partecipazione e generosità: la Rotary Foundation ci aiuta a fare del bene nel mondo, è il nostro principale alleato nel service, è la nostra fabbrica dei sogni, di quei sogni che possono diventare realtà! *Engage Rotary Foundation Change lives!*"

Alessandra Giordano



Catanzaro 1951

Tradizioni e valori



Appuntamento culturale di grosso spessore quello organizzato dal Rotary Catanzaro 1951, presieduto da **Massimo Turtoro**, con **Carmine Abate**, premio Campiello per il 2012, e la “band” di **Cataldo Perri**. Dopo gli indirizzi di saluto di **Rocco Reina** e di Turtoro che, in particolare, ha ricordato come Abate e Perri siano validi cantori ed interpreti di una società calabrese che non dimentica tradizioni e valori, Carmine Abate ha illustrato temi di grandi interessi culturali e alcuni tra i brani più significativi del suo libro vincitore del Campiello, “La collina del vento”, per proseguire poi con la recitazione di alcuni passi del suo ultimo lavoro “Il bacio del pane”. La lettura di queste pagine sono state accompagnate ed intramezzate dalla musica suggestiva ed appassionata di Cataldo Perri alla chitarra battente, eseguita con una particolare tecnica che lo ha portato ad essere tra i più importanti maestri di questo strumento tipico delle tradizioni musicali calabresi, unitamente a **Checco Pallone** (chitarra e percussioni) ed **Enzo Naccarato** alla fisarmonica. Abate ha colto l'occasione per soffermarsi sul suo libro “Il bacio del pane” e lo ha fatto riportando un episodio della sua infanzia, vissuta proprio in Calabria. “Quando ero bambino - ha ricordato Abate - diedi un calcio ad un panino che mi era caduto a terra. Per quel gesto mia madre mi diede un ceffone, mi costrinse a raccogliere il pane da terra ed a baciarlo. Perché, mi disse, il pane è prezioso, nasce dalla fatica di tanta gente, è qualcosa di sacro e va rispettato”.

E proprio i valori del lavoro, del rispetto delle tradizioni, del rifiuto di ogni forma di mafia, costituiscono il filo conduttore della produzione letteraria di Abate.

Nel corso della manifestazione è stata presentata una bella opera sulla Pace del giovane scultore locrese, **Giovanni Longo**.

Gianni Bruni

Locri premia i giornalisti

Il Rotary club di Locri, presieduto da **Salvatore Cilea**, ha istituito un premio per giovani giornalisti. Il concorso è rivolto a giornalisti, pubblicisti o professionisti, di età inferiore ai 40 anni che si siano distinti con inchieste e articoli finalizzati al miglioramento della qualità della vita e della vivibilità della Locride. Il premio si suddivide in due sezioni, una per la carta stampata e l'altra per i servizi radio televisivi. Ai vincitori andranno un assegno da mille euro. A selezionare i pezzi, inviati entro e non oltre il 15 marzo del prossimo anno, e a decretare i due migliori giovani giornalisti, è stata istituita una commissione di valutazione composta da: Enzo Romeo, responsabile della redazione estera del Tg2; **Pasquale Tavernese**, presidente area progetti Club Rotary; **Giuseppe Mirarchi**, vice presidente area progetti club Rotary; **Giorgio Botta**, segretario club Rotary; **Luigi Brugano**, componente area progetti club Rotary; **Francesco Archinà**, presidente area pubblicazione relazioni club Rotary. I vincitori del concorso saranno premiati il 29 marzo 2014.

Roscigno Vecchia, la Pompei del Novecento

Roscigno, definita la Pompei del Novecento, è un comune salernitano di 860 abitanti. Il nome del paese è una derivazione dalla dizione dialettale "rus-signuolo", vale a dire usignuolo. Ha una economia agricola: abbondano sul suo territorio numerosi terreni coltivati ad olivi e viti. Roscigno Vecchio, il centro storico, è una frazione completamente disabitata da tempo a causa della presenza di diverse frane. Per aprire nuove frontiere di sviluppo sociale e culturale è sceso in campo il giovane club rotariano di Roccadaspide.

Il mese scorso, presso la Sala delle Assemblee della Banca Monte Pruno a Roscigno, è stato firmato un protocollo d'intesa tra la Banca Monte Pruno di Roscigno e il Comune di Roscigno per la costituzione della Fondazione "Roscigno Vecchia". La firma è stata apposta dopo aver tenuto un incontro sul tema "Le Fondazioni quali enti strumentali degli Enti Pubblici e Locali per la gestione, tutela e valorizzazione dei beni ambientali, storici, culturali e paesaggistici", organizzato dal Rotary Club Roccadaspide -Valle del Calore. Al convegno sono intervenuti il sindaco **Armando Mazzei**, il direttore generale della Banca Monte Pruno **Michele Albanese**, il direttore generale della Fondazione Ente Ville Vesuviane e Presidente della Commissione Beni Culturali del Distretto Rotary 2100 **Paolo Romanello**, il consigliere regionale **Donato Pica**, i consiglieri comunali **Pino Palmieri** e **Domenico Stasio**, il presidente della Pro-Loce "Roscigno Vecchia" **Franco Palmieri**, l'assistente al Governatore del Rotary Club Distretto 20100 **Luigi Macchia**, Ha coordinato i lavori il presidente del Rotary Club Roccadaspide-Valle del Calore **Mario Tiso**. Unanime l'impegno a dare una spinta decisiva alla rinascita di questa storica comunità del salernitano.



Maddaloni–Valle di Suessola

Basta con le diete

Un attento pubblico ha affollato la sala conferenza dell'Hotel Crown Plaza, lo scorso 13 novembre, per l'incontro con il dottor **Mario Parillo** sul tema "Basta con le diete..." "L'alimentazione rappresenta un importante trattamento terapeutico sia per la prevenzione sia per la terapia di numerose malattie: obesità, diabete mellito, iperlipidemie, patologie cardiovascolari, neoplasie, demenza – spiega il dottor Parillo e continua– Alcuni principi di una sana alimentazione sono ben noti ma purtroppo sono raramente attuati, ed in alcune malattie come l'obesità, anche per importanti interessi commerciali, sono spesso propagandate "diete miracolose", dai nomi più o meno esotici, provenienti da tutte le parti del mondo e che risolverebbero, a detta dei loro promotori, tutti i problemi. La realtà è che l'obesità è una malattia la cui prevalenza è in continua crescita in tutto il mondo nonostante le tante diete". Tale evento è il primo di una serie di incontri volti non solo a far recuperare ad ognuno di noi il giusto rapporto con il cibo, ma anche la consapevolezza di quanto sia importante la sua genuinità e coltura biologicamente corretta. Al fine di approfondire il triste tema dell'inquinamento che sta vivendo il territorio e contribuire alla nascita di una coscienza ecologica. "Considerata l'importanza che una corretta alimentazione assume nella vita quotidiana di tutti noi abbiamo, in quest'anno rotariano voluto puntare i riflettori su questa problematica, che accomuna la quasi totalità della popolazione, anche nell'ottica di fare prevenzione", ha affermato Giovanna Farina, presidente Rotary Maddaloni Valle di Suessola. Molte le domande relative all'influenza che l'alimentazione ha su diverse patologie, sull'esistenza o meno di una dieta miracolosa, e l'eventuale sostituzione della dieta con integratori naturali, per approdare al decalogo dei principi base di una sana alimentazione, nonché come difendersi per portare in tavola un cibo possibilmente non contaminato. L'incontro, cui hanno partecipato anche esponenti ed autorità rotariane di altri club dello stesso territorio, si è concluso con la degustazione di alimenti prodotti biologicamente e quindi in perfetta linea con i principi di una sana alimentazione, perché riuscire a fondere gusto e benessere è possibile nonché l'unica strada da seguire per un futuro sano e attento alla salute del cittadino.

Lucia de Cristofaro

A Sapri musica e solidarietà

Musica e solidarietà. Il Rotary di Sapri, presieduto da **Gennaro Ferrara**, ha promosso per il prossimo 27 dicembre, alle ore 21, presso l'Auditorium "Cesarini", un concerto di beneficenza con la Nuova Orchestra Scarlatti, da sempre affidata a **Gaetano Russo** (nella foto), straordinario direttore artistico. La Nuova Orchestra Scarlatti, nata a seguito dello scioglimento dell'Orchestra Scarlatti RAI, ha tenuto numerosi concerti in importanti centri italiani ed esteri, da Roma a Belgrado, da Ginevra al Lussemburgo, da Berlino a San Pietroburgo. L'Orchestra realizza anche incontri musicali dedicati ai giovani, dalla formula originale, espressamente pensata per loro, e sperimentata con successo con migliaia di ragazzi delle scuole meridionali.



Punto Rotary e Alma Mater a Catanzaro

Cultura dell'accoglienza

Sono state un centinaio le famiglie non abbienti di degenti presso le strutture ospedaliere cittadine ad essere ospitate nei cinque miniappartamenti messi gratuitamente a disposizione dal Rotary Club "Catanzaro 1951" in attuazione del progetto "Alma Mater" ed oltre mille le visite specialistiche effettuate, sempre gratuitamente, ad anziani, extracomunitari, grazie alla disponibilità di valenti medici rotariani e non, nel quadro del progetto "Punto Rotary". Questi importanti risultati sono stati illustrati dal presidente della Fondazione Rotary e past president del club catanzarese, **Luigi Noto**.

"Alma Mater" è il progetto destinato ad ospitare le famiglie di piccoli degenti nei reparti di oncologia pediatrica di Catanzaro, in cinque mini appartamenti intestati a **Paul Harris, Madre Teresa di Calcutta, Natuzza Evolo, Giovanni Paolo II, Padre Pio**. "Punto Rotary", l'altra iniziativa benefica voluta dal sodalizio catanzarese, ha offerto, tramite i tanti medici volontari disponibili, visite specialistiche che hanno interessato i settori di cardiologia (161 visite), ginecologia (111), otorino (76), odontoiatria (76), oculistica pediatrica (169), oculistica adulti (182), pediatria (14), patologia vascolare (56) terapia antalgica (54) chirurgia generale (21) dermatologia (41) oltre alla cura di altre patologie minori.

Non basta. E' stata organizzata una "Giornata della diagnosi precoce dell'aneurisma dell'aorta", con screening gratuito per 30 pazienti eseguito dal dottor **Girolamo Placida**; in un caso è stata rilevata la particolare gravità della situazione del paziente, ricoverato di urgenza ed operato con esito positivo. E' stata poi la volta della "Giornata della prevenzione dentale" che ha interessato oltre duecento bambini della scuola media "Bambinello Gesù". Tale iniziativa sarà ripetuta in altri plessi scolastici della città.

Gianni Bruni

Paestum

Lezione di soccorso nel mondo dello sport

Quattro defibrillatori per le associazioni sportive di Capaccio Paestum: a donarle è stato il Rotary Club Paestum Centenario presieduto da **Eugenio Gugliemotti** in occasione dell'incontro sul primo soccorso organizzato dall'assessorato allo Sport del Comune di Capaccio Paestum in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Una gesto importante considerata l'utilità di questo strumento nei luoghi in cui si praticano sport. Numerosi dirigenti e allenatori hanno seguito con interesse la lezione sul primo soccorso. L'istruttore di blsd (Basic Life Support Defibrillation) della Croce Rossa, il dottor **Giovanni Noschese**, ha impartito ai dirigenti sportivi presenti una serie di nozioni in merito agli interventi di primo soccorso. Le dimostrazioni, realizzate con la collaborazione dei volontari della Croce Rossa locale, sono state fatte utilizzando materiale visivo e un manichino. L'istruttore ha soprattutto spiegato e mostrato in maniera pratica come si utilizza il defibrillatore che rappresenta un ausilio di pronto soccorso fondamentale e obbligatorio nelle strutture sportive.

Storia, architettura, arte ad Amantea e Rende



La storia feudale, l'architettura, l'arte in quello che fu lo Stato di Ajello, nel periodo che va dal vice regno spagnolo alla prima età borbonica, sono stati gli argomenti sui quali si sono confrontati diversi studiosi in un convegno che si è tenuto nel teatro comunale di Aiello Calabro. Nell'incontro, organizzato dai club Rotary di Amantea e Rende, si è parlato di diversi aspetti della microstoria locale, ma anche dell'urbanistica, dell'architettura dei vari palazzi, e dell'arte scultorea espressa dalla scuola di scapellini attiva nel '600 per opera di **Pietro Barbalonga**.

Interessanti le relazioni programmate, che sono seguite agli interventi di saluto del sindaco **Francesco Iacucci**, dei presidenti dei club di Rende, **Casimiro Giannuzzi**, e di Amantea, **Antonio Raffaele Di Leo**. **Antonello Savaglio** ha fatto un excursus, esaminando le varie vicissitudini del feudo, nel periodo che va dai Siscar ai Cybo; mentre **Sergio Chiatto** ha proposto un viaggio ideale nella cittadina del 1753, tra i quartieri nobiliari, e quelli popolari. Un itinerario, suggestivo, ricostruito grazie ai dati estrapolati dalle rivele del catasto onciario aiellese, una sorta di dichiarazione dei redditi dell'epoca.

Alla parte storica è seguita una disquisizione di **Francesco Mazzotta** sul palazzo Cybo-Malaspina, della prima metà del XVII secolo, tra i più interessanti di Ajello, per bellezza ed eleganza, testimonianza del rinascimento calabrese. Mazzotta ne ha ricostruito la storia, e ha fatto confronti con gli stili, simili, dei palazzi cibeï di Massa, e di Carrara. Infine, **Maria Spadafora** ha parlato dell'arte del Barbalonga, scultore e scalpellino messinese, in attività ad Aiello dalla fine del '500 al 1626, anno della morte, autore, insieme a **Cioli** e **Matini**, della magnifica cappella Cybo, che si trova nell'atrio dell'ex Convento degli Osservanti. L'incontro è stato concluso da **Francesco Verre**, assistente del Governatore.

Interactiani e bambini nigeriani



L'Interact di Torre del Greco, presieduto da Filomena Lembo, ha organizzato al "Life Club" la serata "pigiam party" per la raccolta di fondi a favore dell'associazione PHP onlus di Don Carlo. Tra i trecento i partecipanti anche gli interactiani di Salerno con la presidentessa Camilla Santocchio. La "normale serata tra amici", in realtà, è stata un momento di aggregazione all'insegna dei valori interactiani, conoscenza dell'associazione e principalmente utile per la raccolta di fondi a favore dei bambini nigeriani che vengono assistiti dalla suddetta associazione. L'iniziativa è stata effettuata con la collaborazione del Rotary e Rotaract Torre del Greco, rappresentati dal Delegato attività giovanili Antonio Cirillo.

Aurelio Tommasetti all'incontro
promosso da Inner Wheel e Rotary

Nuove frontiere culturali all'Università di Salerno

Al primo posto tra gli impegni che dovrà affrontare nei prossimi sei anni il nuovo Rettore dell'Università di Salerno, il professor **Aurelio Tommasetti**, c'è l'internazionalizzazione. "La nostra Università ha raggiunto in questi anni risultati importanti nella ricerca, che ci hanno consentito di collocarci al primo posto tra gli atenei del Mezzogiorno. Anche sulla didattica abbiamo avuto la capacità di selezionare interventi giusti riguardo la formazione della futura classe dirigente. Oggi è il momento di puntare, in maniera mirata sull'internazionalizzazione, sia per popolare il Campus di studenti e studiosi stranieri, sia per favorire la possibilità per i nostri docenti di fare esperienze all'estero", ha spiegato il Magnifico Rettore, ad oltre 250 persone, tra rotariani e innerine, che al Grand Hotel Salerno, hanno assistito al suo primo incontro pubblico, sul tema "Università e territorio" promosso dall'Inner Wheel Salerno PHE, presieduto dalla professoressa **Laura Camisa Colombis**, al quale hanno aderito: il Club Inner Wheel Salerno Est, con la presidente **Rosaria De Luise** e i Club Rotary di Salerno, Salerno Est, Salerno Picentia, Salerno Duomo, Salerno Nord dei Due Principati e del Club di Cava dei Tirreni rispettivamente presieduti da **Enrico Coscioni**, **Ernesto Levi**, **Silvio Cocurullo**, **Giovanni Langone**, **Enrico Siniscalchi**, **Lucio Pisapia**. Hanno partecipato anche i giovanissimi rotariani del Club Rotaract Salerno, Duomo, Campus rispettivamente presieduti da **Alessandra Sessa**, **Giovanni Chiumiento**, **Domenico Grampone**. La presidente dell'Inner Wheel, **Laura Camisa** dopo aver sottolineato l'importanza di vivere i valori della solidarietà e della cultura del mondo innerino e rotariano, ha colto l'occasione per ringraziare la socia **Lorella Iacovone**, tesoriera del sodalizio innerino, per aver favorito l'incontro con il Rettore, suo marito. Tommasetti ha affermato: "L'Università di Salerno è frequentata da 40.000 studenti. 1700 dipendenti (1000 tra docenti e ricercatori e 700 del personale tecnico amministrativo). Abbiamo fatto scelte difficili come l'istituzione della Facoltà di Medicina che si distingue rispetto alle altre Facoltà di Medicina. Investiremo nella ricerca e nella formazione e, nonostante il taglio ai fondi di finanziamento ordinari, non aumenteremo le tasse agli studenti". Il Rettore ha sottolineato l'importanza di collegare l'Università alla città "rilanciando il progetto della Metropolitana ed ha riservato particolare attenzione all'Azienda Ospedaliera Universitaria: "Realizzeremo il nuovo ospedale dell'Università e del territorio con la collaborazione di tutti gli enti territoriali". Tommasetti, che è il Rettore più giovane d'Italia, intende sviluppare "un'intensa vita culturale all'interno e all'esterno del Campus".

Aniello Palumbo



da sinistra, Ernesto Levi, Giovanni Langone, Silvio Cocurullo, Lucio Pisapia, Rosaria De Luise, Aurelio Tommasetti, Laura Camisa, Enrico Coscioni



da sinistra, Lorella Iacovone, tesoriera dell'Inner Wheel e consorte del Rettore, Aurelio Tommasetti, Laura Camisa

Pompei Oplonti Vesuvio Est

Venticinque primavere

Ha festeggiato i suoi primi 25 anni di sevice il Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est. Un club che negli anni è rimasto giovane nel cuore e nello spirito, portando infatti avanti diverse iniziative a favore dei ragazzi in Italia e nel mondo intero, nonché numerosissime attività per lo sviluppo del proprio territorio, ampliandone gli orizzonti sulla scena internazionale.

Sono infatti giunti nel piovoso venerdì pomeriggio del 23 Novembre, presso la sala consiliare di Pompei, esponenti del Rotary International, come gli amici e soci olandesi e quelli spagnoli, il Governatore del Distretto 2100, **Maria Rita Acciardi**, i PDG **Raffaele Pallotta di Acquapendente**, **Giancarlo Calise**, **Michelangelo Ambrosio**, nonché alcuni soci che nel 1988 fondarono il club.

“In questo club si respira il segno della famiglia Rotariana”, ha esordito il Governatore Acciardi, “festeggiare oggi significa aprire uno scrigno per recuperare i tesori e guardare con occhi attenti e pragmatici. E' importante cercare sempre e trovare i punti di forza e di fragilità, per poter crescere. Il club di Pompei Oplonti Vesuvio Est ha sempre guardato ai grandi valori del Rotary ed ha fatto del service un esempio vissuto. Ha dato senso all'internazionalità come attività reale e pragmatica. Io sono fiera che tra gli 87 club del Distretto ve ne sia uno come questo, portatore di pace, fautore di gemellaggi e di scambi culturali tra giovani. Portiamo le nostre idee all'esterno, nella società.” Ed infatti il Rotary alle pendici del Vesuvio, negli anni, ha fondato il proprio Rotaract ed Interact, circondandosi così di una schiera di ragazzi che vanno dai 15 ai 30 anni, fucina di idee e portatori di un continuo confronto tra l'esperienza rotariana e l'entusiasmo giovanile, ma ha anche dato vita al progetto “Scambio Giovani”, permettendo ogni anno ad alcuni liceali italiani di studiare e vivere, presso una famiglia ospitante, un anno all'estero e di consentire la stessa esperienza qui in Italia per alcuni loro coetanei stranieri. “Sembra ieri che ci siamo riuniti per la prima volta presso l'Hotel Rosario, a Pompei”, racconta il primo presidente nella storia del club, **Eduardo Zampella** “il mio club iniziale di appartenenza, quello di Castellammare, aveva fondato una commissione, indicando me come presidente provvisorio e guidandoci per il primi anni. Pur abitando a Torre Annunziata, mi sono battuto affinché il nuovo club venisse aperto a Pompei, città dalla grande storia e con altissime potenzialità, è stato l'ultimo ad essere aperto su base territoriale. Per un periodo si era bloccato tutto, c'erano molti preconcetti sul Rotary e ho dovuto spiegare diverse volte ai sindaci ed alle altre istituzioni la sua importanza sul territorio e l'impatto positivo che poteva avere. Oggi è davvero bello poter essere qui”. Al termine della cerimonia l'attuale presidente **Alfonso Donadio**, che ha organizzato l'evento alla perfezione, ha consegnato al presidente storico Zampella e ad altri due soci fondatori, **Catello Orlando** e **Ivo De Simone** la Paul Harris Fellowship, “per aver saputo guidare il club con saggezza e maturità in questi 25 anni”. La più alta onorificenza è stata assegnata anche ai soci **Franco Spera**, riconoscendogli l'impegno nell'organizzare da nove anni la crociera di club, diventata ormai dell'intero Distretto; al past president **Alberto Lezzi**, che ha favorito l'internazionalità del club attraverso gemellaggi con altri club d'Europa ed infine ad **Alfredo Vaccaro**, “per incarnare il prototipo del vero Rotariano, amico di tutti e disponibile sempre, 24 ore su 24”. I festeggiamenti sono proseguiti presso il ristorante “il Principe”. Per ricordare tutte le imprese compiute ed i traguardi raggiunti nel suo primo quarto di secolo è stato anche pubblicato un libro. Un racconto fotografico e non, ricco di testimonianze tese a immortalare emozioni ed attimi di vita vissuta.

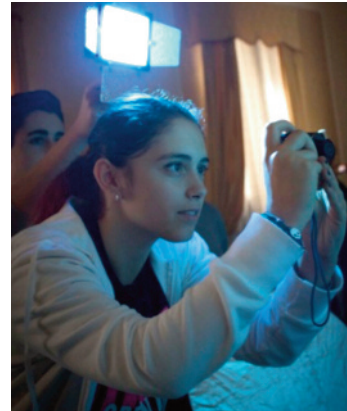
Claudia Contaldi



Rotaract: sogni, idee e credere nel futuro

Fuochi d'artificio e grandi festeggiamenti per la fine del 2013. Sotto la guida dell'RRD **Pasquale Russo**, sempre pronto ad incoraggiare e sostenere i suoi soci, in perfetta armonia con il Governatore **Maria Rita Acciardi**, i Club Rotaractiani si apprestano a festeggiare il Capodanno con numerosi progetti in attivo che stanno letteralmente *rivoluzionando* il rapporto tra RAC e territorio. Si sono appena conclusi i primi quattro laboratori creativi, portati avanti dall'Azione Professionale del Distretto, che hanno coinvolto circa 60 giovanissimi in età compresa tra i 12 ed i 25 anni. Giornalismo, fotografia, Eco Design e Sartoria le quattro macroaree che hanno visto professionisti del settore impegnarsi con i ragazzi nelle rispettive città di Napoli, Caserta e San Valentino Torio. Gli studenti, appartenenti alle periferie disagiate delle provincie, hanno avuto in questo modo non solo l'opportunità di mettere in gioco se stessi ma anche di imparare le nozioni base per un possibile lavoro futuro. Infatti se i primi elaborati di ogni laboratorio saranno donati a Natale ai presidenti RAC, come augurio, quelli successivi verranno messi all'asta per finanziare ulteriori attività. E' la prima volta che il Distretto mette in atto uno start up, facendo di un semplice obiettivo di una sua commissione la possibilità di un lavoro concreto, di una speranza che si tramuta in realtà. Sembra quasi che l'aquila scelta da Russo come simbolo del suo anno sociale, stia pian piano donando le sue ali al territorio, per volare sempre più in alto. Altro scopo perseguito quest'anno è rendere il Distretto 2100 "carbon neutral". Nulla di più efficace che rapportarsi con i più piccoli, spiegando loro cosa sono i rifiuti, come si fa la raccolta differenziata e soprattutto cos'è e come fare loro stessi il compostaggio. Questo è ciò che, nella sua prima fase sta realizzando il progetto "Compostiamo". Già 10 le scuole in Campania coinvolte, dove i delegati di club, aiutati dal loro delegato regionale, **Simone Coppola**, stanno impartendo lezioni sull'argomento e posizionando dei composte in ogni classe. Lo stesso vale per la Calabria. Per la seconda fase invece sarà adottata una zona sulla verranno piantati un numero di alberi pari al numero degli alunni coinvolti e verrà utilizzato il compost da essi prodotto, come fertilizzante. Una vera e propria operazione di forestazione. Altra attività pro ambiente è "Energética", che nei prossimi mesi vedrà l'illuminazione nella Villa Comunale di Castellammare di Stabia di due busti e due monumenti significativi per la città, con luci led a basso consumo energetico. Già sono in fase di collaborazione RAC ed amministrazione locale per la tavola di progettazione comune. Si sta pensando anche di ristrutturare la famosissima palestra presso il Circolo Nautico, dove si sono allenati **Giuseppe** e **Carmine Abbagnale**, i fratelli che con la loro barca conquistarono il mondo. Si aspetta quindi nei prossimi mesi una grande inaugurazione complessiva di tutte le opere portate avanti dal Distretto 2100 nella città di Castellammare. Tutto ciò è per vivere il presente e guardare al futuro e chi meglio dell'Interact può rappresentarlo. L'assemblea distrettuale natalizia vedrà la consegna di circa 500 annuali Interact, a presidenti Interact, RAC e Rotary. Per la prima volta nella storia del Distretto 2100 è stato eseguito un censimento di tutti i giovani under 18. È importante infatti conoscere esattamente a che punto si è e quanto si può ancora crescere. Non da meno l'iniziativa nazionale "Dream Box", che prevede la consegna di cofanetti ai bambini ricoverati in ospedale, contenenti libri di fiabe, matite, pastelli, album da disegno, dvd, cartoni animati, salviettine, peluches, giocattoli. E' un messaggio di solidarietà, vicinanza familiare, supporto morale nei confronti di tutti i più piccini e delle loro famiglie, sposato da tutti i distretti italiani. In questo periodo sta andando in onda anche lo spot realizzato da Mediafriends.

Claudia Contaldi



Occhio al sondaggio del sito web distrettuale

Nell'ottica di fornire un migliore servizio ai Soci del Distretto è stato di recente effettuato un sondaggio on line che ci ha fornito una variegata messe di informazioni ed ha evidenziato un ottimo livello di soddisfazione da parte delle centinaia di amici che hanno inteso rispondere al questionario. In particolare la finalità dichiarata di questo sondaggio sin dall'inizio è stata quella dell'ascolto dei Soci del Distretto 2100 sulla efficienza ed efficacia del sito www.rotary2100.eu. I risultati delle schede visionate 498 pari al 12% dei Soci del Distretto sono stati più che lusinghieri, evidenziando un dato di efficienza ed efficacia del sito che si è attestato nelle varie voci di indagine su di un range dall'85% al 95% di abbastanza più molto, riportando nello specifico valori di molto che hanno superato in alcuni casi anche il 60%. Il risultato più importante si è evidenziato nel giudizio complessivo del sito che ha raggiunto il 90% di abbastanza più molto. Molti i suggerimenti pervenuti, alcuni dei quali messi subito in campo ed altri sui quali stiamo lavorando per esaudire al meglio le richieste dei Soci del Distretto. Il sondaggio sarà ripetuto ogni quattro mesi affinché il trend di qualità sia sempre costante.

Un grazie alla Commissione Web per il fattivo lavoro svolto e la fervida collaborazione nell'organizzazione dei caminetti a tema, ed alla attenta presenza del Governatore **Maria Rita Acciardi**, del Segretario Distrettuale **Gianni Policastri** e del Prefetto Distrettuale **Mario Brigante** che con i suoi bellissimi disegni ravviva l'home page del sito.

Antonio Enrico Squillace
Presidente della Commissione Web

Esito Sondaggio Sito Web Distretto 2100

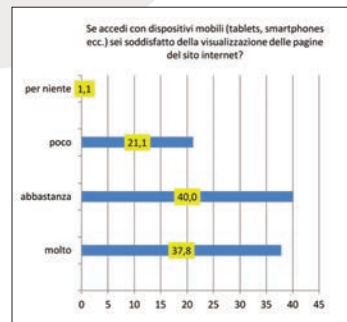
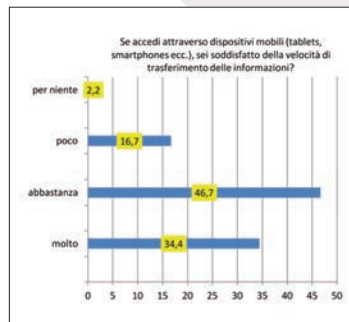
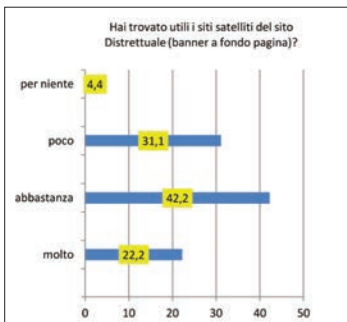
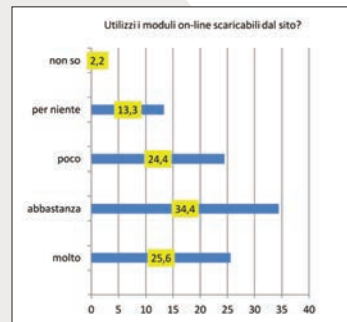
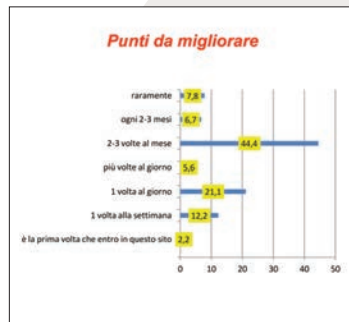
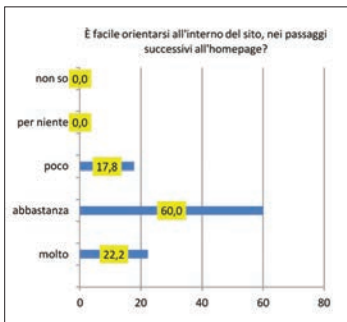
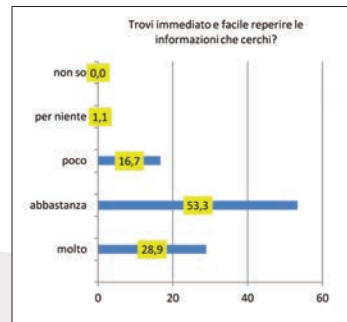
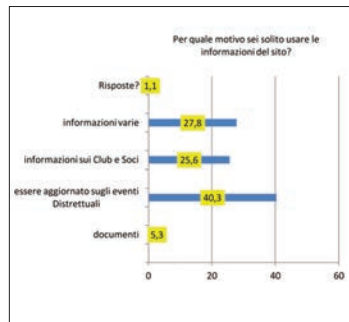
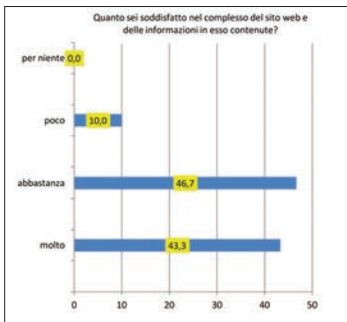
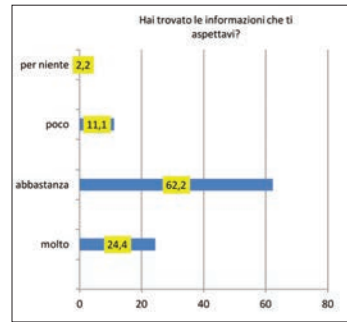
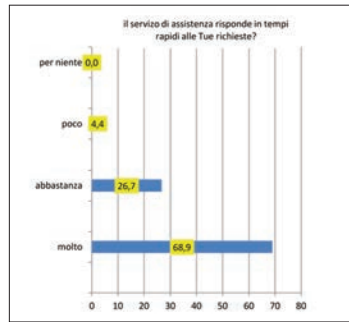
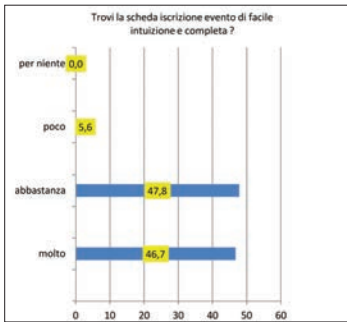
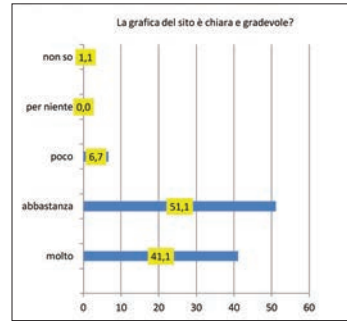
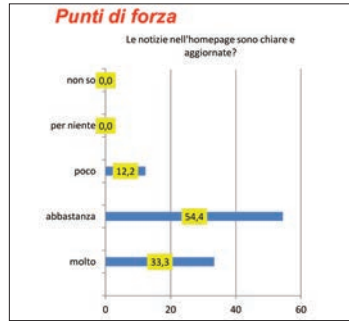
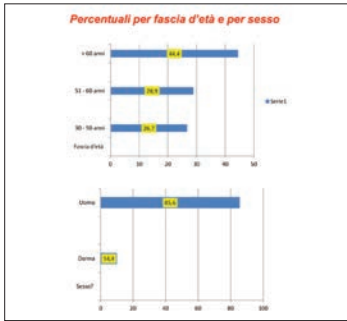


Sono pervenute sul sito Distrettuale 466 schede di sondaggio pari al 12% del totale dei Soci del Distretto 2100, a queste vanno aggiunte 32 schede compilate in maniera parziale nelle risposte e conteggiate nelle percentuali solo all'item di riferimento.

Questa relazione si sviluppa su due fondamentali aspetti il primo relativo ai punti di forza ed il secondo ai punti da migliorare. La finalità dichiarata di questo sondaggio sin dall'inizio è dunque quella dell'ascolto dei Soci del Distretto 2100 sulla efficienza ed efficacia del sito www.rotary2100.eu

Un ringraziamento a tutti i Soci che hanno partecipato al sondaggio che sarà riproposto nuovamente nel 2014.

Un grazie alla Commissione Web : **Francesco Canale, Alessandra Giordano, Leopoldo Rossi, Teresa Maletta, Saverio Voltarelli, Salvatore Perri**, al Segretario Distrettuale **Gianni Policastri** e al Presidente Commissione Web Distrettuale, **Antonio Enrico Squillace**.



ROTARY E ONU

Diplomatici e funzionari delle Nazioni Unite si sono ritrovati insieme a 1.300 soci del Rotary il 2 novembre scorso per discutere sui modi in cui coinvolgere i giovani attivisti, prevenire le malattie, promuovere la pace e fornire risoluzioni per i conflitti presenti in tutto il mondo. La Giornata del Rotary-ONU, che si svolge ogni anno presso la sede delle Nazioni Unite a New York, intende celebrare la partnership duratura tra il Rotary e le Nazioni Unite e il loro obiettivo comune di pace. Il Presidente del RI Ron Burton ha aperto la giornata annunciando l'impatto globale delle due organizzazioni. "Gli sforzi collettivi dei Rotariani di tutto il mondo possono avere un impatto a livello reale di ciò che accade qui alle Nazioni Unite", ha dichiarato Burton. "[Stiamo] contribuendo a rendere il nostro mondo un posto migliore".

FAME NEL MONDO

Rotariani impegnati nel campo delle carenze alimentari hanno formato due gruppi internazionali molto attivi: il Rotarian Action Group for the Alleviation of Hunger & Malnutrition, e il Food Plant Solutions Rotarian Action Group. Questi gruppi d'azione rotariana fanno da risorsa e assistono i club di tutto il mondo a collabora.



pagina a cura di **Giuseppe Mensitiere**



RICOSTRUZIONE HAITI

Diversi piccoli villaggi in una zona di montagna a quattro ore da Port- Au -Prince, hanno usufruito del progetto del Ballantyne Rotary del Distretto 7680 del West-Central North Carolina per la ricostruzione dell'unica strada di collegamento, distrutta da violente piogge.

E' stata anche ricostruita una nuova casa per una famiglia rimasta senza tetto a seguito dall'alluvione. Il successo del progetto è il risultato di uno sforzo della comunità e ha aiutato molte persone nei villaggi. Ballantyne Rotary Club sta ora esplorando la possibilità di un progetto per costruire una strada e per portare l'acqua nella scuola di Nichola, che raccoglie 180 scolari in una capanna di paglia, difficilmente raggiungibile, senza acqua ed elettricità.

GIORNATA DELLA POLIO

L'attrice vincitrice del Premio Emmy Archie Panjabi, intervenendo alla Giornata Mondiale della Polio lo scorso 24 ottobre, ha parlato appassionatamente delle ragioni per il suo impegno come Ambasciatrice del Rotary per l'eradicazione della polio. "Da bambina, sono stata in India e quando andavo a scuola, vedevo i bambini che andavano a gattoni, o che usavano stampelle, per fare l'elemosina, e questo mi ha ferita profondamente", ha dichiarato la Panjabi. Volendo informarsi ulteriormente sulla polio, Archie rimase "sorpresa da tutto il lavoro svolto dal Rotary", per aiutare l'India a liberarsi dalla malattia nel 2011, e decise di unirsi ai volontari del Rotary per somministrare il vaccino ai bambini l'anno scorso. "Farò tutto il possibile per sostenere il Rotary e i suoi partner nella Global Polio Eradication Initiative . . . E se facciamo tutto il possibile, insieme potremo eradicare per sempre la polio".

SCREENING PER STUDENTI

Progetto Andrologico di Screening per Studenti. Il service, iniziato negli anni passati per iniziativa dei club rotariani di Novi-Tortona-Ovada sotto l'egida del dottor Franco Montefiore socio del Rotary di Novi, e della sua equipe si rivolge, con un programma di prevenzione e diagnosi precoce, ai giovani di età compresa tra i 17-18 anni. Età nella quale l'incidenza di problemi andrologici si aggira sul 30-40% e nella quale si possono mettere in atto quegli rimedi terapeutici che potrebbero ovviare ad una futura capacità generativa. Mediante una serie articolata d'incontri a carattere scientifico-divulgativo, saranno illustrate le tematiche sulla salute sessuale maschile e saranno trattate le principali patologie a trasmissione sessuale correlate alla sterilità.



Distretto 2100

ASTA di SOLIDARIETÀ'

8 dicembre 2013

Circolo Canottieri

Napoli

ore 18,00



Iniziativa di raccolta fondi del Distretto 2100 per la Rotary Foundation: progetti ed interventi umanitari in ambito locale ed internazionale

il saluto del Governatore Maria Rita Acciardi

l' Asta, a cura di Mario Brigante

la cena di solidarietà

il brindisi degli Auguri

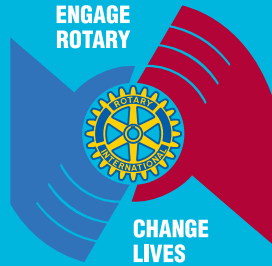
*Esposizione oggetti
Brochure d'asta*

Attraverso la nostra Fondazione abbiamo il potere di mettere in pratica il motto "Fare del bene nel mondo" e attraverso la Fondazione possiamo fare molto più bene di quanto possiamo mai farne da soli! Ecco perchè la Rotary Foundation è soprattutto Emozione, Passione, Ispirazione, Coinvolgimento, Condivisione, Progetto, Inclusione, Appartenenza, Sentimento vocazionale, **Vision**, non solo raccolta fondi nè mera burocrazia, nè trita beneficenza, ma terreno di cultura rotariana, di sperimentazione di *service*, di *leadership* relazionale, di consapevolezza e responsabilità sociale.

La R.F. è il nostro principale alleato nel *service*.....è la nostra fabbrica dei sogni, di quei sogni che possono diventare realtà!**Engage Rotary Foundation Change lives**

Vi aspetto

**ENGAGE
ROTARY**



**CHANGE
LIVES**